

**RICONOSCIMENTO INTERESSE CULTURALE CORTOMETRAGGI - DELIBERA
COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE CONSULTIVA PER I FILM
– ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL 15 MAGGIO 2016 – SEDUTA DEL 03/09/2016**

CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**CRAZY FOR FOOTBALL (THE CRAZIEST WORLD CUP) – Regia VOLFANGO DE
BIASI — Produzione SKYDANCERS Srl**

(43 – 16 – 25) = pt. 84

Motivazione: Il calcio come terapia. Un'idea di un gruppo di medici innovatori che hanno iniziato a sperimentare più di venti anni fa. Per l'importanza documentale del progetto, per un'ottima strutturazione dell'impianto produttivo e per un'attenta ed encomiabile ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche, la Commissione si pronuncia favorevolmente in merito all'attribuzione del riconoscimento dell'interesse culturale e del contributo economico.

**SUBS HEROES – Regia FRANCO DIPIETRO — Produzione DUEL FILM Snc (50%), OKI
DOKI FILM Srl (25%), GREY LADDER Srls (25%)**

(44 – 15 – 24) = pt. 83

Motivazione: Documentario che racconta la nascita delle community di *fansubbing* e, più in generale, grazie al loro lavoro sui sottotitoli in rete, di come è cambiato il modo di guardare le serie tv. Il progetto filmico presenta un'adeguata compagine produttiva, con supporti a livello regionale, e può contare su una scrittura ben strutturata ed un buon impiego di componenti tecniche e tecnologiche. Per questi motivi, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati di questa sessione deliberativa ed ottiene il parere favorevole della Commissione.

**IL MOVIMENTO DELLA PIETA' – Regia BRUNO OLIVIERO — Produzione VIVO
FILM Srl**

(42 – 16 – 24) = pt. 82

Motivazione: Documentario su La Pietà Rondanini di Michelangelo e sul materiale raccolto nei tre anni necessari allo spostamento all'interno del Castello Sforzesco a Milano. Il progetto filmico, forte di una buona compagine produttiva, può contare su una strategia distributiva attenta, mirata anche al mercato internazionale, oltre che su un'attenta ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche. Per questi motivi, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati di questa sessione deliberativa.

**IL REGNO DI WOODEN MIRROR – Regia SERGIO SANCHEZ, CARLO ZORATTI —
Produzione ALPIS Srl**

(43 – 16 – 23) = pt. 82

Motivazione: E' arrivato, per Ambo, il giorno del torneo annuale dei Titan Warriors. Questi, figlio del re sente da una parte la pressione del suo ruolo, dall'altra il suo animo gentile gli impedisce di uccidere il mostro che deve affrontare. Un'attenta organizzazione delle riprese e un'ottimizzazione dei costi a fronte di un eccellente investimento tecnico e tecnologico concorrono ad inscrivere il progetto tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

**60 - IERI...OGGI...DOMANI – Regia GIORGIO TREVES — Produzione JEAN VIGO
ITALIA Srl**

(41 – 16 – 24) = pt. 81

Motivazione: Documentario che, seguendo la storia delle varie cerimonie di premiazione, intende celebrare il passato, presente e futuro del David di Donatello. Una compagine produttiva adeguatamente strutturata, unita ad una scrittura interessante e una studiata ricerca per l'utilizzo di

componenti tecniche e tecnologiche fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo economico.

IL CANTO PERENNE – Regia DANIELE MENCARELLI — Produzione ALVEARE PRODUCECINEMA Srl

(42 – 16 – 23) = pt. 81

Motivazione: Storie di vita quotidiana straordinariamente ordinarie, di sei personaggi che hanno come sfondo una cosmologia metropolitana, desolata e magnificente: Roma. La scrittura del progetto sa avvicinare il lettore e l'impegno nel reperire componenti tecniche e tecnologiche adeguate al fine della realizzazione dell'opera va a sommarsi con merito ad un piano produttivo soddisfacente. Pertanto, la Commissione esprime parere favorevole al riconoscimento dell'interesse culturale e del contributo economico.

IL PITTORE DELLA TENDA – Regia RENATO LISANTI — Produzione LUMINOL FILM DI RENATO LISANTI

(42 – 15 – 24) = pt. 81

Motivazione: Documentario su Emanuele Modica, dapprima artista nomade dedicatosi alla pittura a seguito dell'assassinio del padre da parte della mafia e ora simbolo della lotta alla malavita. Il forte valore documentale dell'opera risalta in maniera evidente dalla scrittura del progetto, il quale può beneficiare di un piano produttivo adeguatamente strutturato. Pertanto, si iscrive tra i beneficiari del contributo della sessione deliberativa.

IL TEATRO FA BENE (SOLO IC) – Regia IACOPO PATIERNO — Produzione JACOPO FO Srl

(41 – 15 – 25) = pt. 81

Motivazione: L'esperienza di cinque attori amatoriali, che dopo un periodo di formazione professionale, vanno in tournée in cinque villaggi del distretto di Palma, con l'obiettivo principale di trasmettere il messaggio sanitario alla popolazione locale attraverso uno spettacolo teatrale. La scrittura del documentario è da considerarsi pienamente sufficiente, l'impegno nel reperire componenti tecniche e tecnologiche adeguate va a sommarsi con merito ad un piano produttivo soddisfacente. Pertanto, la Commissione esprime parere favorevole al solo riconoscimento dell'interesse culturale, come richiesto dalla società di produzione.

LA CADUTA – Regia ANDREA MURATORE — Produzione MEDMA FILM Srl

(42 – 14 – 25) = pt. 81

Motivazione: “La Caduta” è un'Ode scritta da Giuseppe Parini nel 1785: riflette la polemica che il poeta ha assunto nei confronti della borghesia e dell'opinione pubblica di quegli anni, ritenute servili e subalterne all'aristocrazia. Un buon impianto produttivo che si articola in un buon cast tecnico e poggia su una scrittura interessante e meritevole d'attenzione concorre ad inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

LA SCOPA ALLA PORTA – Regia FELICE FARINA, NICHOLAS DI VALERIO — Produzione NINA FILM Srl

(43 – 15 – 23) = pt. 81

Motivazione: Un documentario *on the road* tuffato nelle località più accese e meno indagate del nostro paese, attraverso scenari già filmati e raccontati da grandi registi italiani. Una compagine produttiva equilibrata, un ragguardevole investimento sulle componenti tecniche e tecnologiche e una buona scrittura fanno sì che la Commissione si esprima in modo favorevole all'attribuzione del contributo economico e al riconoscimento della qualifica di interesse culturale.

L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA – Regia FRANCESCO CORDIO — Produzione OWN AIR Srl

(42 – 15 – 24) = pt. 81

Motivazione: Le storie di cinque atleti, specializzati in discipline differenti, che si preparano per conquistare le Olimpiadi di Rio 2016. Una buona sceneggiatura, un cast tecnico di valore e un piano produttivo particolarmente efficiente e rassicurante dal punto di vista della realizzabilità dell'opera convincono la Commissione ad esprimere parere favorevole in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo economico.

NAUSICAA (SOLO IC) – Regia BEPI VIGNA — Produzione ZENA Soc. Coop.

(40 – 16 – 24) = pt. 80

Motivazione: Nausicaa, dopo essere stata sedotta e abbandonata da Ulisse, attraverso il viaggio apprende la verità sugli uomini e impara a conoscere il mondo diventando finalmente donna. Il progetto si avvale di un impianto produttivo adeguatamente strutturato e di ottime componenti tecniche e tecnologiche che inducono la Commissione a esprimere parere favorevole al solo riconoscimento della qualifica di interesse culturale.

TONY DRIVER, UN DEPORTATO AL CONTRARIO – Regia ASCANIO PETRINI — Produzione DUGONG Srl

(42 – 15 – 23) = pt. 80

Motivazione: La storia di Pasquale Donatone in arte Tony, autista di taxi negli Stati Uniti che arrotonda il suo stipendio grazie a smercio di droga e traffico di immigrati clandestini. In seguito a una condanna ha scelto di tornare in Italia, dove dovrà rimanere 10 anni prima di rimettere piede sul suolo americano. Un buon impianto produttivo che si articola con un buon cast tecnico e poggia su una scrittura interessante concorre ad inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

RUNNERS (SOLO IC) – Regia ALESSANDRO MINISTRINI — Produzione 39 FILMS Srl

(41 – 15 – 23) = pt. 79

Motivazione: Documentario che intende raccontare il mondo del *running* e le storie delle persone che praticano tale sport. Il valore documentale dell'opera risalta in maniera evidente dalla scrittura del progetto che può beneficiare di un piano produttivo adeguatamente strutturato. La Commissione esprime, pertanto, parere favorevole all'assegnazione del solo riconoscimento dell'interesse culturale.

SONG'IO (SOLO IC) – Regia ROMANO MONTESARCHIO — Produzione BRONX FILM Srl

(40 – 15 – 24) = pt. 79

Motivazione: Documentario su Franco Ricciardi, cantante neomelodico, che intende ripercorrere il suo percorso artistico. La scrittura si mostra a tratti avvincente e l'utilizzo di un buon cast tecnico, unito ad un piano produttivo particolarmente adeguato, fanno sì che la Commissione si esprima in maniera favorevole in merito al riconoscimento dell'interesse culturale.

KAO E I GALLI ITALIANI (SOLO IC) – Regia MARIO BUCCI, MARCO GAETANO GERNONE — Produzione DINAMO FILM Srl

(40 – 15 – 23) = pt. 78

Motivazione: La storia di tre atleti di Bari che scelgono l'arte marziale della Muay Thai come stile di vita. Una visione sufficientemente chiara della storia, un'equilibrata compagine produttiva insieme all'investimento significativo nell'innovazione e nella ricerca di componenti tecniche e tecnologiche, concorrono al parere favorevole della Commissione in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale.

LE MARCHE DEL CINEMA (SOLO IC) – Regia DARIO ZANASI ,MARIA FRANCESCA ZERBETTO — Produzione MAXMAN COOP

(40 – 15 – 23) = pt. 78

Motivazione: Le suggestioni di una terra raccontata e sognata attraverso il grande schermo sono lo spunto per un documentario su una regione, le Marche, che ha spesso nutrito con i suoi paesaggi le fantasie e l'immaginario di alcuni tra i più importanti autori del cinema italiano e internazionale. Una scrittura giudicata sufficiente e un impianto produttivo ben equilibrato concorrono al parere favorevole della Commissione in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale.

MERAVIGLIE D'ARTE (SOLO IC) – Regia ALESSIO DELLA VALLE — Produzione MARTHA PRODUCTION Srl

(40 – 15 – 23) = pt. 78

Motivazione: Il documentario è incentrato sull'esposizione che ha visto tornare a Roma le opere del patrimonio Borghese trafugate da Napoleone. Un giudizio positivo sulla compagine produttiva, unito ad una scrittura interessante e ad ottime componenti tecniche e tecnologiche concorrono al parere favorevole della Commissione in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale.

PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI (NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE)

CARLA – Regia RITA RIBONI, PAOLO CASSINA — Produzione SCHICCHERA PRODUCTION Sas

(39 – 14 – 22) = pt. 75

Motivazione: Documentario che intende raccontare la ballerina *étoile* Carla Fracci e le tappe più importanti della sua carriera artistica, senza tralasciare il suo lato più privato e il carattere riservato. Nonostante una buona compagine produttiva, mirata anche ad un mercato internazionale, la scrittura del soggetto presenta alcune debolezze. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

MCMLVI – ROMA 1956 – Regia GILBERTO MARTINELLI — Produzione GIKA PRODUCTIONS Srl (80%), LAMBDA Srl (20%) (IT.70%), FOCUS MEDIA CENTER Kft (HU. 30%)

(38 – 15 – 22) = pt. 75

Motivazione: Documentario sui giovani ungheresi che in seguito al 4 Novembre 1956, inizio della Rivoluzione d'Ungheria, lasciano Budapest per dirigersi verso Roma. Nonostante l'interesse del tema trattato e nonostante un piano produttivo ben strutturato, il progetto merita un maggiore approfondimento in sede di scrittura. Per questi motivi e a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritevoli.

FORESTIERI – Regia PAOLO QUAREGNA — Produzione ILA PALMA (IT. 70%), FILM DU RAPIDE BLANC (CA. 30%)

(38 – 14 – 22) = pt. 74

Motivazione: Johnny Stea, immigrato in Canada, ci racconta con passione ed ironia, insieme alla moglie Lucia e ai loro tre figli, oggi professori, i suoi quasi 70 anni di vita lontani dall'Italia. Il progetto, di grande interesse per il valore documentale del soggetto, necessita di maggiore sviluppo nella sua ideazione artistica e, nonostante un impianto produttivo adeguatamente strutturato e mirato ad un mercato internazionale, si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un'indagine comparativa, viene superato da altri valutati più lodevoli.

IL DOGE DEL GHETTO – Regia MARCO SPAGNOLI — Produzione MAIORA Srl (IT.60%), CITE FILMS (20%), FONDATION POUR LA MEMOIRE DE LA SHOAH (20%) (FR. 40%)

(37 – 15 – 22) = pt. 74

Motivazione: Il documentario segue, nell'anno dei 500 anni di memoria della fondazione del Ghetto, il Professor Calimani in una giornata ideale dall'alba al tramonto per percorrere un itinerario unico tra passato, presente e futuro. Nonostante un buon piano produttivo, il progetto appare meritevole di un più approfondito lavoro di scrittura e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più degni di nota nell'esame comparativo.

IL VARCO – Regia MICHELE MANZOLINI, FEDERICO FERRONE — Produzione KINE' Soc. Coop. (68,80%), ISTITUO LUCE CINECITTA' Srl (31,20%)

(38 – 14 – 22) = pt. 74

Motivazione: Documentario di creazione sul potere della memoria costruito su repertori reali, pubblici e privati, provenienti dagli archivi dell'Istituto Luce e di Home Movies - Archivio nazionale del film di famiglia. Il valore divulgativo dell'opera viene minato da una scrittura che non offre motivi di elaborazione adeguati e pare bisognosa di ulteriori approfondimenti, nonostante l'impianto produttivo risulti abbastanza adeguato. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli.

PANZEROTTI ALLA RICOTTA – Regia ALFIO D'AGATA — Produzione PROFILM di Elena Boero

(38 – 15 – 21) = pt. 74

Motivazione: L'incontro tra Luisa, sposata con Alberto, marito un po' annoiato e sfiduciato, e Giovanni, misterioso e insieme banale cinquantenne, che tra tenerezza e mistificazione, fa rinascere nella donna l'entusiasmo e la volontà di salvare il proprio matrimonio e la fiducia in se stessa. Sono diverse le perplessità che ineriscono sia la scrittura e lo sviluppo artistico del progetto, sia la strutturazione produttiva dello stesso. Pertanto il soggetto, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritori.

PRIMO IMPIEGO – Regia FARIBORZ KAMKARI — Produzione FAR OUT FILMS Srl

(36 – 15 – 23) = pt. 74

Motivazione: La storia del giovane Mehdi: figlio di un'immigrata egiziana, rifugiatasi in Italia dopo l'uccisione del marito, riesce a trovare il suo primo lavoro in un'altra città. Nonostante un piano produttivo strutturato in modo equilibrato, la sceneggiatura necessita di una strutturazione più approfondita e dinamica. Per questo motivo, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più lodevoli.

VIA DELLA FELICITA' – Regia MARTINA DI TOMMASO — Produzione CONTRORA FILM Srl

(39 – 14 – 21) = pt. 74

Motivazione: La storia di Elisa e della sua famiglia, abitanti del quartiere periferico Enzitetto di Bari, che decide di emigrare in Germania, in cerca di un futuro migliore. Interessante dal punto di vista tecnico-formale, il progetto viene fortemente minato da un piano produttivo non particolarmente convincente e da una sceneggiatura bisognosa di approfondimento. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati, nell'esame comparativo, più degni di nota.

YAN – Regia ROBERTO DE FEO, FRANCESCO CALABRESE —Produzione PREMIERE Srl (IT. 70%), 4FILM (HR. 30%)

(38 – 15 – 21) = pt. 74

Motivazione: La storia di Yan, bambino di 8 anni, sopravvissuto alla strage della scuola di Beslan dove perde il fratellino di 6 anni. Nonostante un ottimo investimento nella ricerca ed utilizzo di componenti tecniche, l'impianto produttivo che sottende alla realizzazione del progetto è ancora da strutturare e la scrittura merita un ulteriore sviluppo. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato, nell'esame comparativo, da altri ritenuti più meritevoli.

FRATE FRANCESCO – Regia PAOLO TODISCO — Produzione AGENZIA CINEMA E TV Srl

(38 – 14 – 21) = pt. 73

Motivazione: Il documentario Frate Francesco segue tutte le lavorazioni, dallo studio allo spettacolo in piazza su San Francesco d'Assisi che nel 1216 presentò a Papa Innocenzo III per primo la sua regola. Nonostante l'utilizzo di buone componenti tecniche e tecnologiche, l'impianto produttivo presenta numerose lacune, bisognoso di un'attenta ristrutturazione e anche la scrittura necessita un'ulteriore revisione. A fronte di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non beneficiari del contributo e viene superato da altri considerati più meritori.

LE NOTE ESTRANEE – Regia ANNE CAMILLE CHARLIAT — Produzione LA SARRAZ PICTURES (IT. 50%), ARTS PREMIERS Srl (FR. 50%)

(37 – 14 – 22) = pt. 73

Motivazione: Terzo segmento di un trittico che interpreta metaforicamente tre componenti del repertorio musicale, "Le note estranee" esplora le emozioni di una pianista, scaturite da una partitura che la sconvolge nell'animo, facendole riaffiorare un suo passato segreto. L'impiego di componenti tecniche e tecnologiche è adeguato, il piano produttivo migliorabile, anche se mirato ad un mercato internazionale, la sceneggiatura - tuttavia - suscita molte perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati, nell'esame comparativo, più degni di lode.

LE TRIBU' METROPOLITANE 2.0 – Regia RICCARDO PAOLETTI, MARCO ANTONINO SCORDO — Produzione SCORDO & PARTNERS Srl

(36 – 15 – 22) = pt. 73

Motivazione: Documentario sulla nascita di nuove tendenze del mondo culturale e sociale del XX secolo: le tribù metropolitane. A fronte di un'attenta ricerca ed buone delle componenti tecniche e tecnologiche, la scrittura risulta ancora a livello germinale e la compagine produttiva si presenta adeguata ma ancora perfettibile. Il progetto, per questi motivi, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota nell'esame comparativo.

OCCHI CHIUSI – Regia IAN DEGRASSI — Produzione MALIA Srl

(38 – 14 – 21) = pt. 73

Motivazione: Documentario su Gabriele, un ragazzo non vedente che, nonostante la disabilità e grazie all'aiuto di un maestro alpinista, diventa un eccezionale arrampicatore e sfida se stesso nel

raggiungere la vetta del Pizzo del Diavolo. Nonostante l'interesse del tema trattato e nonostante un buon utilizzo delle componenti tecniche e tecnologiche, il progetto suscita diverse perplessità nella sua strutturazione produttiva. Per questi motivi e a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

UNA NOTTE SENZA FINE – Regia MATTEO ZELLI — Produzione OHANA FILM & MUSIC Srl

(37 – 15 – 21) = pt. 73

Motivazione: Due fratelli spacciatori, dopo esser stati derubati della merce prestata ad un amico, tentano il tutto per tutto per riuscire a restituire ai propri fornitori la somma necessaria ad estinguere il loro debito. Interessante dal punto di vista tecnico – formale, il progetto viene fortemente minato da un piano produttivo non particolarmente convincente e da una sceneggiatura considerata ancora immatura. Il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato, nell'esame comparativo, da altri ritenuti più meritori.

ANIME NERE – Regia GIANCARLO SCARCHILLI — Produzione MICHELANGELO FILM Srl

(35 – 14 – 23) = pt. 72

Motivazione: Un giovane ragazzo di 14 anni, vittima di bullismo da parte di tre ragazzi diciottenni. La compagine produttiva è adeguatamente strutturata, ma la scrittura appare lacunosa e venata da molte criticità. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritevoli.

FEMMINISMO - FRAMMENTI DI UN DISCORSO SULLE DONNE – Regia PAOLA COLUMBA — Produzione BABY FILMS Srl

(36 – 15 – 21) = pt. 72

Motivazione: Documentario che mette a confronto generazioni di donne, tra il passato e il presente, sul femminismo e sulle battaglie vinte negli anni '70 per l'ottenimento di leggi di uguaglianza, rispetto e crescita intellettuale e morale del nostro Paese. Nonostante l'interesse suscitato dall'argomento, il progetto, dallo sviluppo artistico migliorabile, poggia su una strategia produttiva che suscita diverse perplessità. Pertanto, si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati, nell'esame comparativo, più degni di nota.

LECTUS & PRANDIUM – Regia CLAUDIO BOTOSSO — Produzione SETTIMA ENTERTAINMENT Srl

(36 – 15 – 21) = pt. 72

Motivazione: "Lectus & Prandium" è il nome di un bed & breakfast, realizzato dalla famiglia nobiliare Cataldi, per evitare il loro tracollo finanziario. Un falso conte russo, ospite della struttura, cercherà di imbrogliare i proprietari. La scrittura del progetto necessita di ulteriore sviluppo, così come il piano produttivo suscita qualche perplessità. Un buon utilizzo delle componenti tecniche e tecnologiche non basta a risollevare le sorti del progetto che, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

PORNOSCRIVENDO – Regia ALBA CHIARA CALICCHIO — Produzione RESET PRODUCTION Srl

(37 – 15 – 20) = pt. 72

Motivazione: Due sceneggiatori intellettuali e pretenziosi vanno in tilt quando viene loro offerto di scrivere un film porno. Il cortometraggio racconta il loro *brainstorming* per sviluppare questo film in una notte. Il piano produttivo presenta carenze particolarmente evidenti e molte problematicità, così come la sceneggiatura che è bisognosa di una strutturazione più approfondita. Il progetto,

pertanto, si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un'indagine comparativa, viene superato da altri valutati più meritori.

NON MANGIO MAIALE – Regia GIUSEPPE BUCCI — Produzione DALEX FILM Srl

(36 – 15 – 20) = pt. 71

Motivazione: Nella tavola di una famiglia romana, piomba il fidanzato musulmano della figlia e il padre, a causa dei pregiudizi, ha un incubo su cosa potrebbe succedere. Sulla scrittura gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura considerata insufficiente. Sebbene l'impegno nella ricerca di componenti tecniche e tecnologiche, il progetto è indebolito da un impianto produttivo ancora da strutturare. Per questo motivo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

SOGNI AL CAMPO – Regia MARA CERRI, MAGDA GUIDI — Produzione WITHSTAND Srl

(36 – 15 – 20) = pt. 71

Motivazione: Racconto d'animazione tradizionale che mette in scena, in chiave onirica, l'elaborazione del lutto di un ragazzino di 13 anni che ha perso il proprio gatto. Sebbene molto interessante dal punto di vista tecnico-formale, le incertezze che il progetto registra sia dal punto di vista produttivo, nonostante la coproduzione, sia per quanto concerne la scrittura lo inscrivono tra i non beneficiari del contributo economico. Pertanto il progetto, a fronte di un esame comparativo, viene superato da altri valutati più degni di nota.

POLLINO 79/15 – THE FABULOUS TRICKSTER – Regia LUIGI CINQUE — Produzione MRF5 Srl (36 – 14 – 20) = pt. 70

Motivazione: Documentario che racconta la biografia di Antonio Infantino, il re della taranta. Un personaggio straordinario della cultura italiana dagli anni settanta ad oggi. È ancora da strutturare l'impianto produttivo che sottende alla realizzazione del progetto e anche la scrittura risulta un po' troppo acerba per potersi dire sviluppata in modo soddisfacente. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato, nell'esame comparativo, da altri ritenuti più lodevoli.

RIFLESSI – Regia CAROLINA POPOLANI — Produzione ATABULO DI POPOLANI CAROLINA

(36 – 14 – 20) = pt. 70

Motivazione: Nour, ragazza marocchina, si trova davanti ad una scelta: continuare a vivere in Italia dove sta cercando di crearsi un futuro o ritornare al paese d'origine con la propria famiglia? Un piano produttivo ancora da strutturare e un'ideazione creativa acerba, bisognosa di revisione e strutturazione, concorrono ad inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa e, nell'indagine comparativa, viene superato da altri valutati più meritori.

GLI ANTICORPI – Regia ALBERTO NERAZZINI — Produzione DERSU Srl

(36 – 14 – 19) = pt. 69

Motivazione: Un giornalista investigativo decide di esplorare il Nord Italia alla scoperta del radicamento delle organizzazioni criminali nel territorio. Il valore della scrittura risulta segnato da uno sviluppo non adeguato per articolazione e descrizione. L'impianto produttivo presenta numerose perplessità, pertanto, il progetto non si iscrive tra i finanziati e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri valutati più degni di lode.

LA LIBERTE' – Regia ANDREA COSTANTINO — Produzione ANCHECINEMA Srl

(35 – 14 – 20) = pt. 69

Motivazione: Due sorelle, Gala e Lisa, a seguito di un litigio, grazie alla poesia riescono a riconciliarsi e a ritrovare l'affetto perso. Sebbene risulti abbastanza interessante dal punto di vista tecnico-formale, il progetto viene però fortemente minato da un piano produttivo non particolarmente convincente e da una sceneggiatura che appare nettamente bisognosa di ulteriore sviluppo. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati, nell'esame comparativo, più meritevoli.

**FOLCO QUILICI UN VIAGGIO LUNGO UNA VITA – Regia LEONARDO ARANEO —
Produzione THE TALKING TREE Srl**

(37 – 13 – 18) = pt. 68

Motivazione: Documentario su Folco Quilici, celebre scrittore e documentarista. Il valore sociale e divulgativo dell'opera, che rientra nella sfera poetica dell'autore, viene minato da una scrittura che non offre motivi di elaborazione adeguati e pare meritevole di ulteriori approfondimenti. L'impianto produttivo sembra indicare più un'ipotesi che una realtà oggettivamente funzionale ed operativa. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

**IL GIORNO DEL CORVO – Regia ANDREA FANTASIA — Produzione DON'T MOVIE
Srl**

(35 – 14 – 18) = pt. 67

Motivazione: Il protagonista della storia attraverso l'esperienza di morte riuscirà a entrare in contatto con il suo vuoto personale e a iniziare la sua particolare crisi, nel tentativo di liberarsi di un tempo ormai passato, quello dell'infanzia e di correre incontro alla vita adulta. Il piano produttivo presenta carenze particolarmente evidenti e molte problematiche, così come la sceneggiatura ancora bisognosa di un'adeguata strutturazione. Un buon utilizzo delle componenti tecniche e tecnologiche non basta a risollevarle le sorti del progetto che, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti ben più lodevoli e si colloca tra i non beneficiari del contributo.